



Delibera della Giunta Regionale n. 508 del 04/10/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 4 Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazioni-Fondo investim.
Occupazionale

Oggetto dell'Atto:

PREZZARIO DEI LAVORI PUBBLICI IN CAMPANIA - EDIZIONE 2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che l'articolo 78 della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*" ha istituito l'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni;
- b) che a detto Osservatorio compete, altresì, l'elaborazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del prezzario regionale da applicarsi obbligatoriamente negli appalti pubblici;
- c) che con deliberazione di Giunta regionale n. 1914 del 29/12/2009 è stato approvato il "*Prezzario dei lavori pubblici in Campania - Edizione 2010*".

RILEVATO:

- a) che sulla G.U. n. 89 del 18/04/2011 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31/03/2011 relativo alla "Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2009 e delle variazioni percentuali, superiori al 10%, relative all'anno 2010, ai fini della determinazione delle compensazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi";
- b) che l'articolo 133 comma 8 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni precisa che "*Le stazioni appaltanti provvedono ad aggiornare annualmente i propri prezzari, con particolare riferimento alle voci di elenco correlate a quei prodotti destinati alle costruzioni, che siano stati soggetti a significative variazioni di prezzo legate a particolari condizioni di mercato. I prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte dei predetti soggetti, i prezzari possono essere aggiornati dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture di concerto con le regioni interessate.*"

CONSIDERATO:

- a) che dall'08/06/2011 è in vigore il nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con d.P.R. 05/10/2010, n. 207, che all'art. 32 comma 2 lettera b), stabilisce che le spese generali variano tra il 13 e il 17 per cento (nel previgente Regolamento, d.P.R. 554/1999, erano comprese tra il 13 e il 15 per cento);
- b) che il costo orario della manodopera, nel periodo compreso tra il primo trimestre dell'anno 2011 e il terzo trimestre 2009, periodo di riferimento della tariffa edizione 2010, ha subito variazioni percentuali, in aumento, pari al 2,38%, come rilevato dalle tabelle edite dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise;
- c) che il prezzo dei materiali da costruzione, nel periodo compreso tra il primo trimestre dell'anno 2011 e il primo trimestre 2010, ha subito una variazione percentuale media in aumento pari al 4,90%, come si evince dall'ultimo rapporto ISTAT del 17/05/2011 relativo al primo trimestre dell'anno 2011;
- d) che nella tariffa edizione 2010 è presente il capitolo E.01.60 "Smaltimenti" nel quale è stato quantificato, sinora, il costo di smaltimento solo di alcuni dei materiali da scavo o da demolizione connessi al processo costruttivo di un lavoro o di un'opera, perlopiù sottostimato rispetto ai correnti prezzi di mercato, come più volte rappresentato dalle associazioni di categoria nel corso dei tavoli tecnici periodici tenuti presso il Settore regionale OO.PP.;
- e) che lo smaltimento dei materiali da scavo o da demolizione, viceversa, per non generare equivoci sulla corretta quantificazione dei relativi oneri in fase progettuale e sul regolare conferimento a discarica autorizzata in fase di realizzazione, deve contemplare il costo di tutti i materiali (pericolosi e non pericolosi) che nel corso della realizzazione di opere o lavori pubblici occorre smaltire, così come elencati e codificati nel Catalogo europeo rifiuti (C.E.R.) riportato nell'allegato D parte IV D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., conformemente alla decisione comunitaria della Commissione n. 2000/532/CE e successive modifiche 2001/118/CE e 2001/119/CE e alla decisione del Consiglio n. 2001/573/CE e direttiva Ministero dell'Ambiente 9/4/2002 (Supp. Ord. n.102 G.U. n. 108 del 10/05/2002);

- f) che, pertanto, nelle more di una rivisitazione del capitolo "Smaltimenti" nelle voci e nei prezzi, appare opportuno stralciare dall'edizione 2011 il suddetto capitolo, prevedendo, alla stregua di quanto stabilito anche da altre Regioni, che le stazioni appaltanti faranno fronte al pagamento degli oneri per gli smaltimenti, dai quali sono sempre da escludere gli oneri relativi ai trasporti sino al sito della discarica, previa presentazione di apposita attestazione dello smaltimento e relativa fattura maggiorata solo del 15% a titolo di spese generali.

DATO ATTO che il Settore Opere Pubbliche, con la collaborazione del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise, dell'A.N.C.E. Campania e dei Comitati Paritetici Territoriali sta procedendo alla rivisitazione totale del prezzario 2010 modificando completamente le voci nella descrizione, correlandole alle nuove normative tecniche che hanno sostituito quelle esistenti, aggiornando i materiali indicati nella tariffa 2010 ormai obsoleti e non più utilizzati e procedendo, successivamente, all'elaborazione delle relative analisi aggiornando e modificando la formazione della squadra tipo (manodopera) che di fatto esegue la specifica lavorazione.

RITENUTO:

- a) di dover procedere per l'anno 2011, in attesa del nuovo prezzario dei lavori pubblici, all'aggiornamento del prezzario edizione 2010 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1914 del 29/12/2009 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 02 del 07/01/2010;
- b) che, in virtù degli aumenti relativi alla manodopera e ai materiali da costruzione, tutte le voci del prezzario edizione 2010 possono essere incrementate del 3,64%;
- c) che l'utilizzo del criterio statistico di aggiornamento del prezzario è da ritenersi idoneo come sancito dal Consiglio di Stato, sez V, con decisione n. 05702/2010 REG. DEC. del 16/08/2010;
- d) di stralciare, per l'anno 2011, il capitolo E.01.60 "Smaltimenti" prevedendo che le stazioni appaltanti faranno fronte al pagamento degli oneri per gli smaltimenti, dai quali sono sempre da escludere gli oneri relativi ai trasporti sino al sito della discarica, previa presentazione di apposita attestazione dello smaltimento e relativa fattura maggiorata solo del 15% a titolo di spese generali.

VISTI:

- a) il D.lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- b) la L.R. n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- c) il d.P.R. 05/10/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- d) la deliberazione di Giunta regionale n. 1914 del 29/12/2009 "Prezzario dei lavori pubblici in Campania - Edizione 2010";
- e) il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31/03/2011;
- f) l'Allegato D parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- g) la Decisione n. 05702/2010 REG. DEC. del 16/08/2010 del Consiglio di Stato, sez V.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **APPROVARE, per l'anno 2011**, l'aggiornamento del Prezzario dei lavori pubblici in Campania - edizione 2010, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1914 del 29/12/2009 (in B.U.R.C. n. 02 del 07/01/2010), mediante incremento del 3,64% di tutte le voci ivi contemplate;
2. **ELIMINARE**, per l'anno 2011, il capitolo E.01.60 "Smaltimenti" prevedendo che le stazioni appaltanti faranno fronte al pagamento degli oneri per gli smaltimenti, dai quali sono sempre da escludere gli oneri relativi ai trasporti sino al sito della discarica, previa presentazione di apposita attestazione dello smaltimento e relativa fattura maggiorata solo del 15% a titolo di spese generali;

3. **TRASMETTERE**, ad avvenuta esecutività, la presente deliberazione a tutte le AA.GG.CC. e al B.U.R.C. per i conseguenti adempimenti di competenza.